

	IDRI S.p.A. Mansionario	01
---	----------------------------	----



IDRI S.P.A.

Mansionario

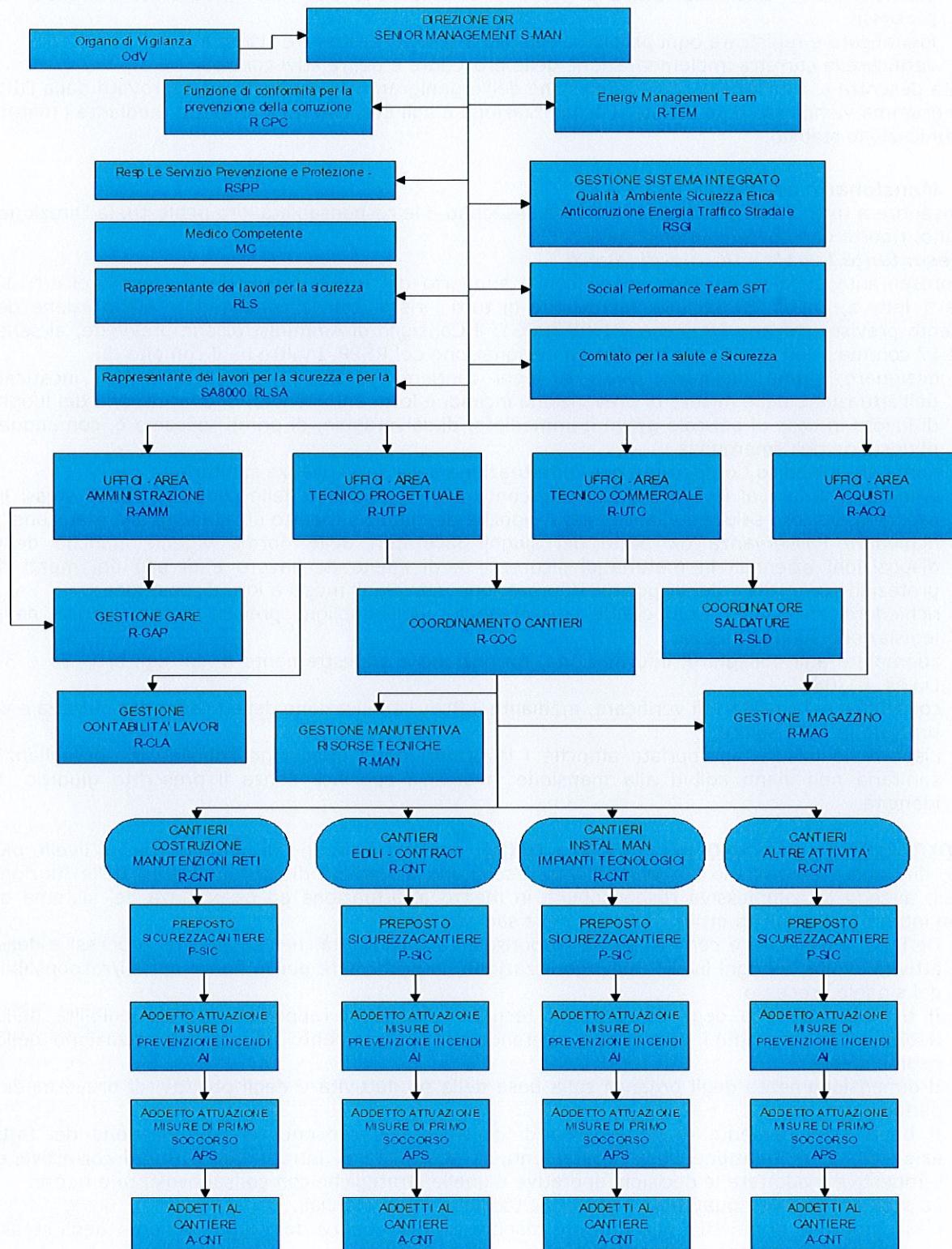
REV 00				16 FEBBRAIO 2022	Prima emissione
REV 01				25 LUGLIO 2022	Aggiornamento
REV	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	NOTE

	IDRI S.p.A. Mansionario	01
---	----------------------------	----

INDICE

<u>1</u>	<u>Organigramma</u>
<u>2</u>	<u>Ruoli, responsabilità e autorità nell'organizzazione</u>
<u>2.1</u>	<u>Mansionario aziendale.....</u>

1. Organigramma



2. Ruoli, responsabilità e autorità nell'organizzazione

La DIR ha definito le responsabilità, l'autorità e i rapporti reciproci all'interno della propria struttura organizzativa, in maniera tale che siano indicate le responsabilità per:

- ☞ promuovere le azioni correttive e preventive necessarie per il miglioramento continuo dei processi;
- ☞ identificare e registrare ogni problema relativo a servizi, processi e sistema;
- ☞ verificare la corretta implementazione delle procedure e dei relativi controlli.

L'attività descritta si concretizza con la emissione dell'organigramma, verificato ed approvato dalla DIR; l'organigramma viene reso noto all'intera organizzazione e agli Enti esterni interessati mediante i metodi di comunicazione stabiliti.

2.1 Mansionario aziendale

Per consentire a tutti di comprendere i ruoli loro assegnati e le responsabilità loro richieste, la Direzione, di seguito, riporta uno specifico mansionario:

Rappresentante Legale - Datore di lavoro

Il Rappresentante Legale operando anche con il supporto del RSPP, provvede, ai sensi dell'art. 17 comma 1 lett. a) D.Lgs. 81/08 alla valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'art. 28 D.Lgs. 81/08 (POS); il Consiglio di Amministrazione provvede, ai sensi dell'art. 17 comma 1 lett. b) D.Lgs. 81/08, alla designazione del RSPP. Inoltre ha il compito di:

- ☞ designare, prima dell'inizio lavori su ogni cantiere, sentito il RLS, i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza
- ☞ nominare il Medico Competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria;
- ☞ affidare i compiti ai lavoratori, tenendo conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza, nonché del giudizio medico di "idoneità alla mansione";
- ☞ richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione;
- ☞ richiedere al Medico Competente l'osservanza degli obblighi previsti a suo carico nella legislazione sulla sicurezza;
- ☞ adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento di cui agli artt. 36 e 37 D.Lgs. 81/08;
- ☞ consentire ai lavoratori di verificare, mediante il RLS, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute;
- ☞ disporre le misure appropriate affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità.

ALTA DIREZIONE - ORGANO DIRETTIVO - (DIR): persona o gruppo di persone che, al livello più elevato, dirigono e controllano l'organizzazione; esercitano un'attività di coordinamento delle funzioni aziendali, avendo la complessiva responsabilità in merito all'attuazione ed osservanza del sistema di gestione integrato. In questa ottica rientrano nelle sue mansioni:

- ❑ Definire, assegnare e comunicare le responsabilità e l'autorità, nell'ambito dei processi e delle attività svolte, ad ogni livello dell'organizzazione, in particolare per le figure apicali/responsabili del singolo processo.
- ❑ Il dimensionamento degli investimenti tecnici e finanziari rapportati alla disponibilità delle risorse e ai programmi di sviluppo operando un bilanciamento ed una ottimizzazione delle risorse stesse.
- ❑ Il dimensionamento degli organici sulla base della produttività e degli obiettivi di breve-medio periodo.
- ❑ Il buon funzionamento di un sistema di controllo che consenta la comprensione dei fatti aziendali, la motivazione degli scostamenti, la possibilità di intraprendere azioni correttive e tempestive e adottare le decisioni operative e quelle strategiche con consapevolezza e rigore.
- ❑ Le scelte operative riguardanti le strategie tecniche e commerciali.
- ❑ L'assegnazione di obiettivi alle funzioni responsabili, la verifica del raggiungimento degli stessi con azioni di monitoraggio a cascata.
- ❑ Il riesame periodico del SGI in maniera da assicurare la sua continua adeguatezza ai requisiti delle norme di riferimento, alla missione aziendale, agli obiettivi prestabiliti, nonché all'applicazione delle norme cogenti.

- ☐ La promozione di azioni volte alla soddisfazione del "cliente" esterno, del "cliente" interno, di tutte le "parti interessate" attraverso una continua azione di stimolo al "miglioramento" continuo e continuativo.
- ☐ L'approvazione tutte le informazioni documentate a supporto del sistema di gestione integrato (es. procedure, documento di gestione organizzativo, politica, etc.)
- ☐ La collaborazione con il R-UTP e il R-UTC per la pianificazione e gestione progettuale delle commesse;
- ☐ L'elaborare e/o approvare un'appropriata politica integrata, comunicando internamente/esternamente l'importanza di un effettivo management anticorruzione e di conformarsi con i requisiti del sistema manageriale in essere;
- ☐ L'identificare gli aspetti ambientali connessi alle attività, ai prodotti ed ai servizi aziendali, con riferimento al passato, al presente ed alla pianificazione futura, per individuare gli impatti ambientali significativi;
- ☐ L'individuare le attività che presentano aspetti ambientali significativi, sulla base delle informazioni riportate nella Valutazione degli Impatti Ambientali, comprese le attività riferibili a fornitori o appaltatori esterni;
- ☐ Il definire per ciascuna attività, procedure e criteri operativi adeguati al livello di significatività dell'impatto, alle linee della politica, agli obiettivi ed ai traguardi prefissati.
- ☐ L'individuare i requisiti legislativi rilevanti per l'azienda ed altri eventuali norme e regolamenti a cui l'azienda aderisce;
- ☐ Il collaborare nella designazione preventiva dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e di evacuazione dai luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato e comunque di gestione dell'emergenza, sulla scorta dell'esito della valutazione dei rischi e sulla base del piano di emergenza, adeguatamente formati;
- ☐ L'adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- ☐ L'informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- ☐ L'adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato;
- ☐ Assicurare che il sistema manageriale anticorruzione, incluso politiche ed obiettivi, sia fondato, implementato, mantenuto e rivisto in modo da indirizzare in modo adeguato il rischio di corruzione dell'organizzazione;
- ☐ Supportare le altre figure manageriali/responsabili a dimostrare la loro leadership nel prevenire e individuare la corruzione come applicato nelle loro aree di responsabilità, incoraggiando l'uso delle procedure di segnalazione per sospetta o reale corruzione, assicurando che nessun membro del personale subisca ritorsioni o azioni discriminatorie o disciplinari per segnalazioni fatte in buona fede o in base ad una ragionevole convinzione di violazioni o sospette violazioni della politica anticorruzione in essere, o per aver rifiutato di impegnarsi nella corruzione, anche se tale rifiuto possa causare perdita di business (a meno che l'individuo abbia partecipato alla violazione);
- ☐ a pianificati intervalli, informare l'organo direttivo sul contenuto e operazione del sistema manageriale anticorruzione e su accuse di corruzioni gravi o sistematiche.
- ☐ assicurare, per quanto riguardo il suo ambito, che strategie e politica di prevenzione della corruzione siano allineate;
- ☐ riesaminare a intervalli programmati le informazioni concernenti il contenuto ed il funzionamento del sistema di gestione della prevenzione della corruzione, ricevute da altre funzioni delegate/coinvolute per la prevenzione della corruzione
- ☐ Assegnare ad una funzione le responsabilità e l'autorità di supervisionare la progettazione e l'attuazione del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione
- ☐ In ottica di sicurezza del traffico stradale, adottare come obiettivo a lungo termine, l'eliminazione di morte e di lesioni gravi negli incidenti di traffico stradale, stabilendo risultati intermedi da perseguire nel breve/medio periodo.

Requisiti- competenze minime richieste:Scolarità: Laurea Ingegneristica e/o socioAnni di esperienza specifica: 10 ANNIOre di formazione ISO 9001: 30 OREOre di formazione ISO 14001: 15 ORE



IDRI S.p.A.

Mansionario

01

Ore di formazione SA 8000: 5 ORE
Ore di formazione OHSAS 18001 e/o ISO 45001: 10 ORE
Ore di formazione ISO 37001: 10 ORE
Ore di formazione ISO 50001: 5 ORE
Ore di formazione ISO 39001: 10 ORE
Ore di formazione Decreto 231: 5 ORE
Ore di formazione "tecnica" del settore: NON RICHIESTO
Anni di collaborazione con la ditta: 20 ANNI e/o socio

RESPONSABILE SISTEMA GESTIONE INTEGRATO - (RSGI) ha il compito di:

- ☐ Assicurare l'istituzione ed il mantenimento del Sistema di Gestione Integrato secondo i requisiti richiesti dalle norme di riferimento
- ☐ Assicurare una gestione controllata delle informazioni documentate in essere a supporto del Sistema di Gestione Integrato.
- ☐ Gestire le relazioni con gli enti esterni, clienti, fornitori, per ciò che attiene le problematiche legate alla corretta implementazione del Sistema Integrato.
- ☐ Interfacciarsi con gli enti di certificazione per tutte le incombenze connesse
- ☐ Verificare periodicamente l'applicazione del SGI; implementare nuove specifiche se necessario e/o aggiornare quelle esistenti sulla base di nuove esigenze.
- ☐ Analizzare i reclami dei clienti per generare azioni correttive opportune da parte del responsabile competente.
- ☐ Coordinare le azioni preventive verificandone lo stato di avanzamento ed il livello di utilità.
- ☐ Diffondere la cultura della qualità sensibilizzando il personale e realizzando attività di addestramento e formazione sulle tecniche e metodologie della qualità.
- ☐ Programmare le verifiche ispettive interne al SGI coinvolgendo, se necessario, ispettori esterni alla società e monitorando l'attività di ispezione.
- ☐ Provvedere alla conduzione delle verifiche ispettive interne e/o laddove demandato a figure esterne, monitorarne l'efficacia e l'efficienza di quanto fornito.
- ☐ Assicurare che la politica integrata e il relativo sistema di gestione siano compresi, attuati e mantenuti a tutti i livelli dell'organizzazione e che il sistema sia sostenuto da periodiche e sistematiche attività di formazione e addestramento;
- ☐ Collaborare con la Direzione per il riesame del SGI, relazionandolo sull'andamento al fine di permetterne il miglioramento continuo.
- ☐ Definire per ciascuna attività, procedure e criteri operativi adeguati al livello di significatività dell'impatto, alle linee della politica, agli obiettivi ed ai traguardi prefissati.
- ☐ Definire piani di monitoraggio, con specificazione delle procedure di misurazione, tempi e frequenze, responsabilità;
- ☐ Definire, in collaborazione con la Dir, obiettivi e traguardi ambientali, da integrare con la gestione operativa dei reparti e i programmi di sviluppo aziendali;
- ☐ Garantire al personale interessato l'accessibilità e la diffusione dei documenti del SGI
- ☐ Identificare le grandezze e gli indicatori da monitorare per tenere sotto controllo sia le attività che possono avere un impatto significativo sull'ambiente sia le attività previste dal programma ambientale associato agli obiettivi di miglioramento, con riferimento anche agli indicatori relativi a obiettivi e traguardi identificati in fase di pianificazione;
- ☐ Individuare le attività che presentano aspetti ambientali significativi, sulla base delle informazioni riportate nella Valutazione degli Impatti Ambientali, comprese le attività riferibili a fornitori o appaltatori esterni;
- ☐ Minimizzare il consumo di energia e di acqua e la produzione dei rifiuti, favorendone il recupero ove possibile;
- ☐ Salvaguardare la disponibilità di revisioni aggiornate dei documenti nei reparti, funzioni aziendali o luoghi di lavoro in cui vengono svolte attività rilevanti per il funzionamento del sistema di gestione ambientale;
- ☐ verificare, sulla base dell'analisi dei flussi informativi e delle segnalazioni di cui è destinatario, il rispetto della politica integrata, delle regole di comportamento, dei protocolli di prevenzione e delle procedure previste SGI integrato, rilevando eventuali scostamenti comportamentali;
- ☐ garantire l'accesso ai requisiti legislativi applicabili e ad altri requisiti relativi all'efficienza energetica, all'uso dell'energia e al consumo energetico

Requisiti- competenze minime richieste:

Scolarità: Diploma e/o socio

Anni di esperienza specifica: 10 ANNI
Ore di formazione ISO 9001: 10 ORE
Ore di formazione ISO 14001: 10 ORE
Ore di formazione SA 8000: 10 ORE
Ore di formazione OHSAS 18001 e/o ISO 45001: 20 ORE
Ore di formazione ISO 37001: 20 ORE
Ore di formazione ISO 50001: 3 ORE
Ore di formazione ISO 39001: 15 ORE
Ore di formazione Decreto 231: 5 ORE
Ore di formazione "tecnica" del settore: NON RICHIESTO
Anni di collaborazione con la ditta: 15 ANNI e/o socio

RESPONSABILE ENERGY MANAGEMENT TEAM - (RSGI) ha il compito di:

- ☐ Assicurare, da un punto di vista energetico, l'istituzione ed il mantenimento del Sistema di Gestione Integrato
- ☐ Condurre direttamente e/o mediante altre funzioni aziendali e/o collaboratori esterni, un'analisi energetica
- ☐ Identificare gli usi significativi dell'energia (USE), stabilire indicatori di prestazione energetica (EnPI), consumo (EnB),
- ☐ Prospettare e/o definire obiettivi e traguardi energetici e piani di azione necessari per ottenere risultati che migliorino la prestazione energetica in conformità alla politica integrata/energetica aziendale.
- ☐ Attuare e/o far attuare piani d'azione, controlli operativi e di manutenzione
- ☐ Partecipare e/o attuare attività di monitoraggio/valutazione, audit e riesami della Direzione
- ☐ Intraprendere le azioni necessarie per affrontare le problematiche e migliorare continuamente la prestazione energetica
- ☐ Determinare le competenze necessarie della/e persona/e che lavorano sotto il suo controllo e/o di coloro che influiscono sulle prestazioni energetiche
- ☐ Collaborare con le altre figure responsabili e/o parti interessate, nello stabilire criteri e sistemi di controllo dei processi che usano energia
- ☐ Raccogliere le informazioni documentate necessarie per monitorare il pianificato dall'effettuato
- ☐ Supportare il R-ACQ e/o altre funzioni aziendali coinvolti nello stabilire e attuare criteri per la valutazione della prestazione energetica durante la vita operativa pianificata o attesa, quando si acquistano prodotti/servizi/attrezzature che usano energia e/o si preveda abbiano un impatto significativo sulle prestazioni energetiche dell'azienda

Requisiti- competenze minime richieste:

Scolarità: LAUREA IN INGEGNERIA e/o socio
Anni di esperienza specifica: 10 ANNI
Ore di formazione ISO 9001: 2 ORE
Ore di formazione ISO 14001: 20 ORE
Ore di formazione SA 8000: 5 ORE
Ore di formazione OHSAS 18001 e/o ISO 45001: 5 ORE
Ore di formazione ISO 37001: 2 ORE
Ore di formazione ISO 50001: 5 ORE
Ore di formazione ISO 39001: 5 ORE
Ore di formazione Decreto 231: 3 ORE
Ore di formazione "tecnica" del settore: NON RICHIESTO
Anni di collaborazione con la ditta: 5 ANNI e/o socio

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO - (R-AMM) rientrano nelle sue mansioni:

- ☐ Il pagamento dei fornitori secondo le procedure aziendali.
- ☐ Il controllo delle fatture dei fornitori di beni e servizi con la relativa verifica degli ordini di acquisto, dei contratti, delle bolle di ricezione merce e il controllo degli aspetti fiscali connessi.
- ☐ La registrazione dell'IVA sugli appositi registri.
- ☐ Il controllo degli E/C bancari e la riconciliazione dei C/C bancari con le evidenze contabili.
- ☐ L'amministrazione del personale per la parte relativa al controllo delle presenze.
- ☐ L'archiviazione della corrispondenza secondo i criteri che facilitano la ricerca e l'individuazione dei documenti.

- ☐ Sottoporre all'attenzione del RSGI tutti gli eventuali problemi insorti nello svolgimento delle attività di pertinenza, proponendo le opportune azioni correttive e curando la loro successiva esecuzione.
- ☐ Assicurare che le proprie attività siano svolte in conformità con le vigenti disposizioni di legge e con eventuali codici di pratica sottoscritti;
- ☐ Garantire al personale interessato l'accessibilità e la diffusione dei documenti
- ☐ Procedere all'identificazione delle necessità di formazione ed addestramento in campo ambientale del personale facente capo alla propria funzione, in accordo con quanto riportato nelle procedure
- ☐ Mettere in atto e mantenere un efficace Sistema di Gestione Integrato secondo i requisiti delle norme di riferimento;
- ☐ Minimizzare il consumo di energia e di acqua e la produzione dei rifiuti, favorendone il recupero ove possibile;
- ☐ Tutte le altre incombenze connesse agli aspetti contabili sono gestite esternamente alla ditta.

Requisiti- competenze minime richieste:

Scolarità: Diploma e/o socio

Anni di esperienza specifica: 10 ANNI

Ore di formazione ISO 9001: 5 ORE

Ore di formazione ISO 14001: 5 ORE

Ore di formazione SA 8000: 5 ORE

Ore di formazione OHSAS 18001 e/o ISO 45001: 20 ORE

Ore di formazione ISO 37001: 10 ORE

Ore di formazione ISO 50001: 3 ORE

Ore di formazione ISO 39001: 5 ORE

Ore di formazione Decreto 231: 5 ORE

Ore di formazione "tecnica" del settore: NON RICHIESTO

Anni di collaborazione con la ditta: 20 ANNI e/o socio

RESPONSABILE UFFICIO TECNICO COMMERCIALE – (R-UTC) rientrano nelle sue funzioni:

- ☐ Emettere offerte e preventivi, stipulare contratti di lavoro (con la redazione di testi contrattuali contenenti le specifiche tecniche per la realizzazione della commessa e l'inoltro della relativa documentazione).
- ☐ Modificare i preventivi e/o contratti così come richiesto dal cliente ed approvato dall'azienda.
- ☐ Gestire i rapporti con i clienti – enti, provvedendo allo smistamento delle richieste di intervento in economia ai vari operatori.
- ☐ Assicurare lo svolgimento delle attività di natura commerciale.
- ☐ Effettuare un sopralluogo, qualora necessario, per meglio poter valutare alcuni aspetti del lavoro da eseguire anche in relazione ad una più idonea formulazione dell'offerta economica da presentare.
- ☐ Pianificare il carico di lavoro che la ditta è in grado di sopportare al fine di rispettare i tempi ed i modi indicati dal committente per l'esecuzione dei lavori.
- ☐ Effettuare la ricerca e lo sviluppo di nuove metodologie di lavoro e di apparecchiature – strumentazione per elevare il livello di efficienza ed efficacia operativo della ditta.
- ☐ Collaborare nella definizione delle fasi della progettazione (preliminare, definitiva, esecutiva), e per ciascuna, i dati in uscita.
- ☐ Eseguire la validazione intermedia della progettazione in base a quanto previsto nella pianificazione.
- ☐ Apportare, dove si rendono necessarie, tutte le modifiche alla progettazione, in collaborazione con tutte le funzioni coinvolte.
- ☐ Pianificare le attività di cantiere in collaborazione con il R-UTP e il R-CNT;
- ☐ Verificare insieme al R-CNT la possibilità di procedere alle modifiche in corso d'opera richieste dal Cliente/Committente;
- ☐ Condurre ed aggiornare le fasi di identificazione degli aspetti ambientali relativamente alle aree di attività di propria competenza.
- ☐ Assicurare la disponibilità di revisioni aggiornate dei documenti nei reparti, funzioni aziendali o luoghi di lavoro in cui vengono svolte attività rilevanti per il funzionamento del sistema di gestione ambientale;
- ☐ Garantire al personale interessato l'accessibilità e la diffusione dei documenti

- ☐ Procedere all'identificazione delle necessità di formazione ed addestramento in campo ambientale del personale facente capo alla propria funzione, in accordo con quanto riportato nelle procedure
- ☐ Attuare ogni sforzo in termini organizzativi, operativi e tecnologici per ottimizzare la gestione ambientale/energetica di ogni processo/aspetto organizzativo
- ☐ Minimizzare il consumo di energia e di acqua e la produzione dei rifiuti, favorendone il recupero ove possibile;

Requisiti- competenze minime richieste:

Scolarità: Diploma e/o socio

Anni di esperienza specifica: 10 ANNI

Ore di formazione ISO 9001: 5 ORE

Ore di formazione ISO 14001: 5 ORE

Ore di formazione SA 8000: 5 ORE

Ore di formazione OHSAS 18001 e/o ISO 45001: 20 ORE

Ore di formazione ISO 37001: 10 ORE

Ore di formazione ISO 50001: 3 ORE

Ore di formazione ISO 39001: 5 ORE

Ore di formazione Decreto 231: 5 ORE

Ore di formazione "tecnica" del settore: NON RICHIESTO

Anni di collaborazione con la ditta: 20 ANNI e/o socio

RESPONSABILE UFFICIO TECNICO PROGETTUALE - (R-UTP) ha il compito di:

- ☐ Stabilire le tempistiche, le risorse umane coinvolti e la documentazione da produrre per la gestione progettuale del lavoro da eseguire;
- ☐ Provvedere alla valutazione di tutti gli elementi a disposizione per definire gli elementi in ingresso in fase di pianificazione della progettazione;
- ☐ Registrare su idonea modulistica gli elementi in ingresso della progettazione scaturiti in fase di pianificazione;
- ☐ Riesamina i dati in ingresso al fine di valutarne l'efficacia e l'adeguatezza al raggiungimento degli obiettivi di progetto.
- ☐ Verificare che tutti gli elementi in ingresso non siano ambigui o in conflitto tra loro.
- ☐ Sviluppare il progetto sulla base di quanto pianificato, predisponendo tutta la documentazione a supporto.
- ☐ Per ogni fase della progettazione, definire gli elementi in uscita, verificando il soddisfacimento degli elementi in ingresso.
- ☐ Archiviare tutta la documentazione inerente la progettazione
- ☐ Apportare, dove si rendono necessarie, tutte le modifiche alla progettazione, in collaborazione con tutte le funzioni coinvolte.
- ☐ Identificare e realizzare migliorie relativamente alle opere edili/impiantistiche esistenti, sia per quanto riguarda le fasi e le modalità progettuali che tecniche;
- ☐ Realizzare i disegni esecutivi completi di quote, tolleranze, lavorazioni, trattamenti tecnologici o estetici;
- ☐ Provvedere al collaudo finale previsto dalla tipologia di lavoro eseguito, prima della consegna lavori.
- ☐ Fornire la documentazione tecnica esecutiva per ogni cantiere;
- ☐ Collaborare nella definizione delle risorse umane, attrezzature e materiali necessari per ciascun cantiere
- ☐ Acquisire/verificare le planimetrie e/o allegati progettuali per la gestione della commessa
- ☐ Redigere gli schemi d'impianto e/o altra documentazione tecnica necessaria (quadro generale, secondario, manuale manutenzione, etc)
- ☐ Provvedere alla stesura del rapporto di collaudo/verifica, dichiarazione conformità e quanto necessario per accertare l'effettuazione del lavoro a regola d'arte

Requisiti- competenze minime richieste:

Scolarità: LAUREA IN INGEGNERIA

Anni di esperienza specifica: 10 ANNI

Ore di formazione ISO 9001: 25 ORE

Ore di formazione ISO 14001: 25 ORE

Ore di formazione SA 8000: 15 ORE

Ore di formazione OHSAS 18001 e/o ISO 45001: 30 ORE
Ore di formazione ISO 37001: 10 ORE
Ore di formazione ISO 50001: 5 ORE
Ore di formazione ISO 39001: 5 ORE
Ore di formazione Decreto 231: 3 ORE
Ore di formazione "tecnica" del settore: in termini di legge
Anni di collaborazione con la ditta: 15 ANNI e/o socio

RESPONSABILE UFFICIO ACQUISTI – (R-ACQ) ha il compito di:

- ☐ Pianificare gli acquisti sulla base delle commesse acquisite.
- ☐ Redigere o personalmente o con la collaborazione del R-AMM le richieste di preventivo, gli ordini di acquisto.
- ☐ Gestire le trattative d'acquisto ai vari livelli con l'obiettivo di garantire, a parità di qualità del prodotto/servizio acquistato, la disponibilità della fornitura nei tempi previsti.
- ☐ Gestire i rapporti con il parco grossisti – dettaglianti.
- ☐ Collaborare con il R-SGI per la selezione, la qualificazione ed il controllo dei fornitori stessi.
- ☐ Gestire, con il supporto del R-CNT, il controllo della merce in arrivo presso il magazzino/cantiere prima del relativo stoccaggio, movimentazione e distribuzione.
- ☐ Elaborare e aggiornare, in collaborazione con RSGI, le istruzioni di lavoro e quelle eventualmente tecniche per lo svolgimento dei diversi compiti di pertinenza della funzione.
- ☐ Selezionare i fornitori collaborando con il RSGI nelle attività di qualificazione e sorveglianza;
- ☐ Inoltrare le richieste di acquisto, ordini di acquisto, conferme ordine, dopo averli riesaminati;
- ☐ Gestire, in collaborazione con il RSGI le anomalie e/o non conformità su quanto oggetto di fornitura;
- ☐ Condurre ed aggiornare le fasi di identificazione degli aspetti ambientali relativamente alle aree di attività di propria competenza.
- ☐ Procedere all'identificazione delle necessità di formazione ed addestramento in campo ambientale del personale facente capo alla propria funzione, in accordo con quanto riportato nelle procedure
- ☐ Assicurare che le proprie attività siano svolte in conformità con le vigenti disposizioni di legge e con eventuali codici di pratica sottoscritti;
- ☐ Minimizzare il consumo di energia e di acqua e la produzione dei rifiuti, favorendone il recupero ove possibile;
- ☐ Richiedere al subappaltatore di trasmettere informazioni relative all'eventuale SGSL realizzato dallo stesso subappaltatore e gli indicatori di incidentabilità applicabili;
- ☐ Richiamare al subappaltatore l'obbligo di redazione del POS in relazione ai lavori affidati e l'impegno del subappaltatore ad adeguarsi alle indicazioni dei direttori tecnici di cantiere competenti;
- ☐ Stabilire al subappaltatore l'obbligo di accettare e facilitare le operazioni di monitoraggio di primo livello da parte degli incaricati dell'impresa appaltatrice e di adeguarsi prontamente alle eventuali contestazioni discendenti;
- ☐ Richiamare al subappaltatore l'obbligo di attenersi a quanto previsto nel PSC.

Requisiti- competenze minime richieste:

Scolarità: DIPLOMA
Anni di esperienza specifica: 15 ANNI
Ore di formazione ISO 9001: 15 ORE
Ore di formazione ISO 14001: 55 ORE
Ore di formazione SA 8000: 15 ORE
Ore di formazione OHSAS 18001 e/o ISO 45001: 15 ORE
Ore di formazione ISO 37001: 5 ORE
Ore di formazione ISO 50001: 5 ORE
Ore di formazione ISO 39001: 10 ORE
Ore di formazione Decreto 231: 3 ORE
Ore di formazione "tecnica" del settore: in termini di legge
Anni di collaborazione con la ditta: 15 ANNI e/o socio

RESPONSABILE COORDINAMENTO CANTIERI – (R-COC) ha il compito di:

- ☐ Supervisionare le attività tecniche prima dell'acquisizione della commessa;

- ☐ Eseguire, eventualmente, in collaborazione con le altre R-FA, i sopralluoghi per raccogliere le informazioni necessarie a predisporre l'offerta;
- ☐ Supervisionare le attività tecniche dopo l'acquisizione della commessa;
- ☐ Redigere la pianificazione e programmazione del cantiere e della commessa;
- ☐ Nominare il R-CNT per la gestione della singola commessa
- ☐ Archiviare nelle cartelle appositamente predisposte tutta la documentazione di cantiere;
- ☐ Garantire il rispetto in ogni cantiere delle disposizioni di legge sulla sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro e quelle specifiche della direttiva cantieri mobili, delegandone l'applicazione al personale designato di volta in volta come responsabile di cantiere.

Requisiti- competenze minime richieste:

Scolarità: DIPLOMA e/o socio

Anni di esperienza specifica: 5 ANNI

Ore di formazione ISO 9001: 5 ORE

Ore di formazione ISO 14001: 5 ORE

Ore di formazione SA 8000: 5 ORE

Ore di formazione OHSAS 18001 e/o ISO 45001: 15 ORE

Ore di formazione ISO 37001: 3 ORE

Ore di formazione ISO 50001: 2 ORE

Ore di formazione ISO 39001: 10 ORE

Ore di formazione Decreto 231: 3 ORE

Ore di formazione "tecnica" del settore: in termini di legge

Anni di collaborazione con la ditta: 15 ANNI e/o socio

RESPONSABILE GESTIONE GARE - (R-GAP) ha il compito di:

- ☐ Gestire l'intero processo finalizzato alla partecipazione dell'azienda alle gare di appalto;
- ☐ Analizzare i bandi, effettuare la valutazione del possesso dei requisiti, la predisposizione della documentazione, fino alla gestione post-aggiudicazione;
- ☐ Interfacciarsi costantemente con le diverse funzioni aziendali demandate alla predisposizione dei documenti di gara

Requisiti- competenze minime richieste:

Scolarità: DIPLOMA e/o socio

Anni di esperienza specifica: 5 ANNI

Ore di formazione ISO 9001: 5 ORE

Ore di formazione ISO 14001: 5 ORE

Ore di formazione SA 8000: 5 ORE

Ore di formazione OHSAS 18001 e/o ISO 45001: 15 ORE

Ore di formazione ISO 37001: 3 ORE

Ore di formazione ISO 50001: 2 ORE

Ore di formazione ISO 39001: 5 ORE

Ore di formazione Decreto 231: 5 ORE

Ore di formazione "tecnica" del settore: in termini di legge

Anni di collaborazione con la ditta: 15 ANNI e/o socio

RESPONSABILE CONTABILITA' LAVORI - (R-CLA) ha il compito di:

- ☐ Effettuare le annotazioni speciali e generali sull'andamento e modo di esecuzione dei lavori, sugli avvenimenti straordinari e sul tempo utilmente impiegato
- ☐ Verificare che i lavori effettuati corrispondano alle prescrizioni del Capitolato speciale e siano della migliore qualità;
- ☐ Controllare che i lavori siano messi in opera solamente dopo l'accettazione del Direttore dei lavori

Requisiti- competenze minime richieste:

Scolarità: DIPLOMA e/o socio

Anni di esperienza specifica: 5 ANNI

Ore di formazione ISO 9001: 5 ORE

Ore di formazione ISO 14001: 5 ORE

Ore di formazione SA 8000: 5 ORE

Ore di formazione OHSAS 18001 e/o ISO 45001: 15 ORE

Ore di formazione ISO 37001: 3 ORE
Ore di formazione ISO 50001: 2 ORE
Ore di formazione ISO 39001: 5 ORE
Ore di formazione Decreto 231: 5 ORE
Ore di formazione "tecnica" del settore: in termini di legge
Anni di collaborazione con la ditta: 5 ANNI e/o socio

RESPONSABILE MAGAZZINO (R-MAG) ha il compito di:

- ☐ Gestione ed organizzazione del magazzino in modo efficiente;
- ☐ Determinazione, insieme al R-ACQ, delle strategie volte a garantire efficienza massima all'attività di stoccaggio;
- ☐ Partecipazione attiva alla riorganizzazione del magazzino.
- ☐ Eseguire il carico dei materiali e dei prodotti in magazzino, sulla base degli esiti positivi dei controlli in ingresso;
- ☐ Verificare la presenza in magazzino di quanto necessario e/o inoltrare le richieste al R-ACQ;
- ☐ Scaricare dalla gestione magazzino i beni consegnati, inclusi quelli impegnati per specifiche commesse e palettizzati;
- ☐ Archiviare tutta la documentazione generata nello sviluppo delle attività di carico e scarico di magazzino;
- ☐ Collaborare nella verifica dei prodotti all'atto del loro ingresso in azienda
- ☐ Raccogliere, controllare e archiviare, anche tramite computer e programmi appositi, tutta la documentazione relativa alle merci in entrata ed in uscita e in giacenza nel magazzino;
- ☐ Monitorare quantità e valore delle merci (prodotti finiti, semilavorati, componenti) contenute in magazzino;
- ☐ Collaborare con i reparti che si occupano della spedizione e della distribuzione delle merci; organizzare ed eseguire inventari.
- ☐ Collaborare alla verifica dell'esistenza della merce in magazzino in occasione dell'inventario

Requisiti- competenze minime richieste:

Scolarità: DIPLOMA e/o socio
Anni di esperienza specifica: 5 ANNI
Ore di formazione ISO 9001: 5 ORE
Ore di formazione ISO 14001: 5 ORE
Ore di formazione SA 8000: 5 ORE
Ore di formazione OHSAS 18001 e/o ISO 45001: 15 ORE
Ore di formazione ISO 37001: 3 ORE
Ore di formazione ISO 50001: 2 ORE
Ore di formazione ISO 39001: 10 ORE
Ore di formazione Decreto 231: 5 ORE
Ore di formazione "tecnica" del settore: in termini di legge
Anni di collaborazione con la ditta: 5 ANNI e/o socio

RESPONSABILE GESTIONE MANUTENTIVA RISORSE TECNICHE - (R-MAN) ha il compito di:

- ☐ Monitorare l'effettuazione delle operazioni di ordinaria e/o straordinaria manutenzione delle risorse tecniche aziendale affidate all'esterno
- ☐ Aggiornare le schede di manutenzione/taratura strumenti una volta ultimato le attività manutentive e/o di verifiche strumentali
- ☐ Eseguire e/o collaborare nell'eseguire le quotidiane attività manutentive con il personale di magazzino/cantiere
- ☐ Collaborare con il R-ACQ nella qualificazione/sorveglianza dei fornitori di servizio
- ☐ Adempiere alle verifiche strumentali dei dispositivi di monitoraggio utilizzati in cantiere

Requisiti- competenze minime richieste:

Scolarità: DIPLOMA e/o socio
Anni di esperienza specifica: 5 ANNI
Ore di formazione ISO 9001: 5 ORE
Ore di formazione ISO 14001: 5 ORE
Ore di formazione SA 8000: 5 ORE
Ore di formazione OHSAS 18001 e/o ISO 45001: 15 ORE
Ore di formazione ISO 37001: 3 ORE

Ore di formazione ISO 50001: 2 ORE
Ore di formazione ISO 39001: 10 ORE
Ore di formazione Decreto 231: 5 ORE
Ore di formazione "tecnica" del settore: in termini di legge
Anni di collaborazione con la ditta: 3 ANNI e/o socio

SENIOR MANAGEMENT - (S-MAN) ha il compito di:

- ☐ Visionare la conformità allo standard SA8000
- ☐ Contribuisce con gli altri Resp.Li nella definizione/formulazione della politica integrata aziendale
- ☐ Partecipare direttamente e/o indirettamente nella stesura del verbale di riesame della direzione al fine di verificare l'adeguatezza e l'efficacia di quanto di sua competenza
- ☐ Sovrintendere l'attuazione e il monitoraggio del Sistema di Responsabilità Sociale SA8000 (di qui in poi SRS) con la collaborazione degli altri membri del SPT

SOCIAL PERFORMANCE TEAM (SPT):

- ☐ Collabora con il Senior Management per la corretta applicazione del SRS
- ☐ Facilita la comunicazione tra i lavoratori e la Direzione in quanto ne include le rappresentanze che quindi svolgono un ruolo di diretto portavoce
- ☐ Identifica e valuta i rischi attribuendo ordini di priorità alle aree con maggiore potenzialità di non conformità allo Standard SA8000
- ☐ Svolge attività di monitoraggio delle attività nel luogo di lavoro per tenere sotto controllo:
 - ✓ la conformità allo standard SA8000;
 - ✓ l'attuazione delle azioni pianificate per affrontare i rischi identificati dal SPT;
 - ✓ l'efficacia delle modalità adottate per soddisfare le politiche dell'organizzazione ed i requisiti dello standard
- ☐ Partecipa all'elaborazione del Riesame della Responsabilità Sociale SA8000
- ☐ Garantisce l'applicazione delle azioni messe in atto per la risoluzione delle non conformità e l'attuazione delle azioni correttive e preventive
- ☐ Partecipa all'elaborazione del piano di formazione
- ☐ E' responsabile dei rapporti con l'Ente di certificazione
- ☐ E' responsabile dei rapporti con le parti interessate.

COMITATO PER LA SALUTE E SICUREZZA (CSS) ha il compito di:

- ☐ Gestire la comunicazione delle politiche, delle procedure e delle prassi definite in materia di responsabilità sociale;
- ☐ Effettuare periodicamente delle valutazioni dei rischi e formulare proposte per affrontare i rischi individuati;
- ☐ Svolgere audit interni per monitorare la conformità ai requisiti di responsabilità sociale;
- ☐ Supportare il servizio acquisti nelle attività di valutazione e monitoraggio di fornitori, partner, subfornitori, etc., in materia di responsabilità sociale;
- ☐ Accogliere eventuali segnalazioni su problematiche emerse in materia e promuovere azioni di adeguamento;
- ☐ Relazionare periodicamente in merito al raggiungimento degli obiettivi di performance sociale alla direzione.

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA RESPONSABILITÀ SOCIALE (RLSA) ha il compito di:

- ☐ Trasmettere all'intero personale i contenuti della Politica Integrata
- ☐ Verificare che i contenuti della politica trasmessa siano stati compresi
- ☐ Facilitare il dialogo all'interno dell'ambiente di lavoro e assicurare che tutti i lavoratori abbiano il diritto di comunicazione con la Direzione nelle materie legate a SA8000.
- ☐ Monitorare costantemente le attività e i risultati, per avallare/validare l'efficacia dei sistemi applicati nel rispondere alla politica aziendale integrata ed ai requisiti della SA 8000.

Requisiti- competenze minime richieste:

Scolarità: DIPLOMA e/o socio
Anni di esperienza specifica: 3 ANNI
Ore di formazione ISO 9001: 5 ORE
Ore di formazione ISO 14001: 5 ORE
Ore di formazione SA 8000: 5 ORE
Ore di formazione OHSAS 18001 e/o ISO 45001: 15 ORE

Ore di formazione ISO 37001: 3 ORE
Ore di formazione ISO 50001: 2 ORE
Ore di formazione ISO 39001: 5 ORE
Ore di formazione Decreto 231: 3 ORE
Ore di formazione "tecnica" del settore: in termini di legge
Anni di collaborazione con la ditta: 3 ANNI e/o socio

RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE - (RSPP) ha il compito di:

- ☐ Svolgere la mansione ai sensi Decreto Legislativo 81/08 e successivi aggiornamenti
- ☐ Conoscere e mantenere un aggiornamento costante sulla normativa di riferimento e su eventuali sue interpretazioni
- ☐ Proporre e gestire piani e procedure di sicurezza per la tutela dell'integrità fisica e della salute del personale e per la sua protezione sul posto di lavoro e la salubrità del medesimo
- ☐ Informare e formare i dipendenti fornendo ai lavoratori le informazioni inerenti alla sicurezza in azienda, con particolare riferimento ai rischi presenti, alle misure di
- ☐ prevenzione adottate, alle procedure da eseguire in caso di incidente e/o di emergenza, ai pericoli connessi legati all'uso di certi materiali o sostanze o all'attività lavorativa da intraprendere
- ☐ Elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali
- ☐ Elaborare le misure preventive e protettive, individuare i dispositivi di protezione individuale più appropriati alla mansione e/o al lavoratore e i sistemi di controllo di tali misure
- ☐ Analizzare, correggere e, quando si può, eliminare i rischi relativi (compresi quelli di esposizione a sostanze nocive o a rumore), assicurando che il personale sia informato e addestrato alla prevenzione infortuni e sia fornito dell'equipaggiamento di protezione e di emergenza
- ☐ Assicurare i servizi di pronto intervento e soccorso
- ☐ Curare manuali di istruzione operativi, cartelli segnaletici e schede di corretto uso di macchine e impianti
- ☐ Informare preliminarmente il lavoratore dei rischi dai quali il DPI lo protegge;
- ☐ Rendere disponibile nell'azienda ovvero unità produttiva informazioni adeguate su ogni DPI;
- ☐ Assicurare una formazione adeguata e organizzare, se necessario, uno specifico addestramento circa l'uso corretto e l'utilizzo pratico dei DPI.
- ☐ Effettuare le verifiche periodiche/controllo operativo dei DPI
- ☐ Analizzare e denunciare tempestivamente alle autorità competenti gli incidenti e informare dei danni le persone esposte
- ☐ Fornire un supporto fattivo ai Responsabili di funzione a livello locale grazie alla sistematica attività di audit volta a mettere in evidenza eventuali inadempienze normative dell'azienda
- ☐ Individuare i fattori di rischio presenti in azienda, valutarli e individuare le misure per la sicurezza e la salubrità dell'ambiente di lavoro. Raccogliere tutte le informazioni necessarie all'elaborazione del Documento di Valutazione dei Rischi, nonché dell'implementazione di programmi di formazione specifica per i lavoratori
- ☐ Partecipare alle riunioni aziendali periodiche indette per la gestione della sicurezza aziendale
- ☐ Adempiere a quanto procedurato/indicato/richiesto in termini di legge e/o normative volontarie applicate all'interno dell'azienda
- ☐ Mettere in atto e mantenere un efficace Sistema di Gestione Integrato secondo i requisiti delle normative volontarie prese come riferimento per strutturare tutto l'apparato procedurale aziendale;

Requisiti- competenze minime richieste:

Scolarità: previsto ai sensi D.Lgs. 81/08 e/o s.m.i. e/o norme specifiche vigenti
Anni di esperienza specifica: 10 ANNI
Ore di formazione ISO 9001: 15 ORE
Ore di formazione ISO 14001: 15 ORE
Ore di formazione SA 8000: 15 ORE
Ore di formazione OHSAS 18001 e/o ISO 45001: 15 ORE
Ore di formazione ISO 37001: 3 ORE
Ore di formazione ISO 50001: 2 ORE
Ore di formazione ISO 39001: 5 ORE
Ore di formazione Decreto 231: 3 ORE
Ore di formazione "tecnica" del settore: in termini di legge
Anni di collaborazione con la ditta: 10 ANNI e/o socio

PREPOSTO – (PPS) ha il compito di:

- ☐ Sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare i loro superiori diretti;
- ☐ Verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- ☐ Richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- ☐ Informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- ☐ Astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- ☐ Segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;
- ☐ Frequentare appositi corsi di formazione secondo quanto previsto dall'art. 37 del d. Lgs. 81/08
- ☐ Mettere in atto e mantenere un efficace Sistema di Gestione Integrato secondo i requisiti delle normative volontarie prese come riferimento per strutturare tutto l'apparato procedurale aziendale;
- ☐ Minimizzare il consumo di energia e di acqua e la produzione dei rifiuti, favorendone il recupero ove possibile;
- ☐ Svolgere/ottemperare a quant'altro indicato nel DVR e/o agli altri documenti di sicurezza/ambiente/cogenti presenti/necessari/messi a disposizione in cantiere e/o alle informative ricevute/acquisite in occasione degli incontri formativi tenuti internamente/esternamente alla ns. struttura

Requisiti- competenze minime richieste:

Scolarità: previsto ai sensi D.Lgs. 81/08 e/o smi e/o norme specifiche vigenti

Anni di esperienza specifica: 5 ANNI

Ore di formazione ISO 9001: 5 ORE

Ore di formazione ISO 14001: 5 ORE

Ore di formazione SA 8000: 5 ORE

Ore di formazione OHSAS 18001 e/o ISO 45001: 10 ORE

Ore di formazione ISO 37001: 3 ORE

Ore di formazione ISO 50001: 2 ORE

Ore di formazione ISO 39001: 7 ORE

Ore di formazione Decreto 231: 3 ORE

Ore di formazione "tecnica" del settore: in termini di legge

Anni di collaborazione con la ditta: non applicato

RESPONSABILE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA - (RLS) ha il compito di:

- ☐ accedere ai luoghi di lavoro in cui si svolgono le lavorazioni;
- ☐ collaborare quando è consultato:
 - ✓ preventivamente e tempestivamente in ordine alla valutazione dei rischi, alla individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella azienda o unità produttiva;
 - ✓ in merito alla designazione del RSPP/ASPP e del medico competente, alla attività di prevenzione incendi, al primo soccorso, alla evacuazione dei luoghi di lavoro;
 - ✓ in merito all'organizzazione della formazione (art. 37);
 - ✓ ricevere/divulgare le informazioni e la documentazione aziendale inerente alla valutazione dei rischi e le misure di prevenzione relative, nonché quelle inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, alla organizzazione e agli ambienti di lavoro, agli infortuni e alle malattie professionali;
 - ✓ ricevere/divulgare le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;
 - ✓ ricevere/divulgare una formazione adeguata e, comunque, non inferiore a quella prevista dall'art. 37;

- ✓ promuovere l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori;
- ✓ formulare osservazioni in occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti, dalle quali è, di norma, sentito;
- ✓ partecipare alla riunione periodica (art. 35);
- ✓ fare proposte in merito alla attività di prevenzione;
- ✓ avvertire il responsabile della azienda dei rischi individuati nel corso della sua attività;
- ✓ ricorrere alle autorità competenti qualora ritenga che le misure di prevenzione e protezione dai rischi adottate dal datore di lavoro o dai dirigenti e i mezzi impiegati per attuarle non siano idonei a garantire la sicurezza e la salute durante il lavoro".
- ✓ Adempiere a quanto procedurato/indicato/richiesto in termini di legge e/o normative volontarie applicate all'interno dell'azienda

Requisiti- competenze minime richieste:

Scolarità: previsto ai sensi D.Lgs. 81/08 e/o smi e/o norme specifiche vigenti

Anni di esperienza specifica: 5 ANNI

Ore di formazione ISO 9001: 5 ORE

Ore di formazione ISO 14001: 5 ORE

Ore di formazione SA 8000: 5 ORE

Ore di formazione OHSAS 18001 e/o ISO 45001: 10 ORE

Ore di formazione ISO 37001: 3 ORE

Ore di formazione ISO 50001: 2 ORE

Ore di formazione ISO 39001: 7 ORE

Ore di formazione Decreto 231: 3 ORE

Ore di formazione "tecnica" del settore: in termini di legge

Anni di collaborazione con la ditta: non applicato

MEDICO COMPETENTE – (MC) ha il compito di:

- ❑ Collaborare con il datore di lavoro e con il SPP alla valutazione dei rischi, alla predisposizione dell'attuazione delle misure per la tutela della salute e dell'integrità psico-fisica dei lavoratori, all'attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori, per la parte di competenza, e alla organizzazione del servizio di primo soccorso;
- ❑ Programmare ed effettuare la sorveglianza sanitaria prevista dalla normativa attraverso protocolli sanitari definiti in funzione dei rischi specifici e tenendo in considerazione gli indirizzi scientifici più avanzati;
- ❑ Esprimere per iscritto il giudizio di idoneità, idoneità parziale (temporanea o permanente, con prescrizioni o limitazioni), inidoneità temporanea o inidoneità permanente e darne copia al lavoratore e al datore di lavoro;
- ❑ Istituire, aggiornare e custodire, sotto la propria responsabilità, una cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria; la cartella è conservata con salvaguardia del segreto professionale presso il luogo di custodia concordato con il datore di lavoro;
- ❑ Consegnare al datore di lavoro, alla cessazione dell'incarico, la documentazione sanitaria in suo possesso, nel rispetto delle disposizioni definite dal D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003, con salvaguardia del segreto professionale;
- ❑ Consegnare al lavoratore, alla cessazione del rapporto di lavoro, copia della cartella sanitaria e di rischio e fornirgli le informazioni necessarie relative alla sua conservazione;
- ❑ Fornire informazioni ai lavoratori sul significato della sorveglianza sanitaria cui sono sottoposti e, nel caso di esposizione ad agenti con effetti a lungo termine, sulla necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari anche dopo la cessazione dell'attività; fornire altresì, a richiesta, informazioni analoghe ai RLS;
- ❑ Informare ogni lavoratore interessato dei risultati della sorveglianza sanitaria e, a richiesta, rilasciare allo stesso copia della documentazione sanitaria;
- ❑ Comunicare per iscritto, in occasione delle riunioni periodiche previste dalla norma, al datore di lavoro, al RSPP e ai RLS i risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria e fornire indicazioni sul loro significato per attuare le misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori;
- ❑ Visitare gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno o con cadenza diversa stabilita in base alla valutazione dei rischi; l'indicazione di una periodicità diversa dall'annuale deve essere comunicata al datore di lavoro ai fini della sua annotazione nel DVR"

Requisiti- competenze minime richieste:

Scolarità: LAUREA IN MEDICINA – art. 38 D. Lgs 81/08

Anni di esperienza specifica: 10 ANNI

Ore di formazione ISO 9001: 5 ORE

Ore di formazione ISO 14001: 5 ORE

Ore di formazione SA 8000: 5 ORE

Ore di formazione OHSAS 18001 e/o ISO 45001: 5 ORE

Ore di formazione ISO 37001: 3 ORE

Ore di formazione ISO 50001: 2 ORE

Ore di formazione ISO 39001: 2 ORE

Ore di formazione Decreto 231: 4 ORE

Ore di formazione "tecnica" del settore: in termini di legge

Anni di collaborazione con la ditta: non applicato

RESPONSABILE CANTIERI (R-CNT) ha il compito di:

- ☐ Verificare il rispetto dei piani stabiliti indicando, in presenza di scostamenti, le relative motivazioni.
- ☐ Coordinare le attività dei cantieri.
- ☐ Verificare lo stato avanzamento lavori sulla base dei rapporti di lavoro giornaliero.
- ☐ Garantire il rispetto in ogni cantiere delle disposizioni di legge sulla sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro e quelle specifiche della direttiva cantieri mobili, delegandone l'applicazione al personale designato di volta in volta come responsabile di cantiere.
- ☐ Verificare i prodotti/servizi approvvigionati, nel caso di consegna/erogazione di forniture direttamente in cantiere;
- ☐ Controllare periodicamente il livello di disponibilità dei prodotti/merce e interfacciarsi con il R-UTC per pianificare gli ordini;
- ☐ Avanzare le richieste dei fabbisogni di cantiere al R-UTC.
- ☐ Eseguire o monitorare le prove, controlli e collaudi previste ai sensi di legge ed in ottemperanza alla normativa vigente; se ritenuto opportuno, in collaborazione con il R-UTP
- ☐ Assicurare che le proprie attività siano svolte in conformità con le vigenti disposizioni di legge e con eventuali codici di pratica sottoscritti;
- ☐ Condurre ed aggiornare le fasi di identificazione degli aspetti ambientali relativamente alle aree di attività di propria competenza.
- ☐ Procedere all'identificazione delle necessità di formazione ed addestramento in campo ambientale del personale facente capo alla propria funzione, in accordo con quanto riportato nelle procedure
- ☐ Procedere all'identificazione delle necessità di formazione ed addestramento in campo ambientale del personale facente capo alla propria funzione, in accordo con quanto riportato nelle procedure
- ☐ Attuare ogni sforzo in termini organizzativi, operativi e tecnologici per prevenire l'inquinamento, dell'acqua, dell'aria e del suolo.
- ☐ Garantire il rispetto in ogni cantiere delle disposizioni cogenti e/o volontarie di carattere ambientale e/o necessarie per la sicurezza e l'igiene dei luoghi di lavoro, delegandone l'applicazione al personale designato di volta in volta.
- ☐ Richiamare al subappaltatore l'obbligo di attenersi a quanto previsto nel PSC
- ☐ In caso di persistenza dell'inosservanza sulle misure di sicurezza, informare i propri superiori diretti e fare in modo che sia interrotta ogni attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave, gravissimo o imminente;
- ☐ Verificare operativamente affinché soltanto i lavoratori autorizzati abbiano accesso al cantiere ed affinché soltanto i lavoratori, che hanno ricevuto adeguate istruzioni, accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- ☐ Disporre e controllare affinché in alcun modo vengano rimosse le protezioni di sicurezza delle attrezzature e, nel caso dovessero verificarsi rimozioni anche parziali, provvedere al loro immediato ripristino adoperandosi affinché si possano individuare le ragioni che hanno determinato le rimozioni al fine di eliminarne le cause;
- ☐ Attuare il piano di manutenzione di impianti, macchinari ed attrezzature predisposte dai Resp.Li, al fine di garantirne l'efficienza ed effettuare sugli stessi le verifiche ed i controlli previsti dalla legge;

Requisiti- competenze minime richieste:

Scolarità: LICENZA MEDIA INFERIORE
Anni di esperienza specifica: 5 ANNI
Ore di formazione ISO 9001: 5 ORE
Ore di formazione ISO 14001: 5 ORE
Ore di formazione SA 8000: 2 ORE
Ore di formazione OHSAS 18001 e/o ISO 45001: 10 ORE
Ore di formazione ISO 37001: 3 ORE
Ore di formazione ISO 50001: 2 ORE
Ore di formazione ISO 39001: 5 ORE
Ore di formazione Decreto 231: 5 ORE
Ore di formazione "tecnica" del settore: in termini di legge
Anni di collaborazione con la ditta: non applicato

ADDETTO DI CANTIERE ha il compito di:

- ☐ Contribuire, insieme ai Resp.li del cantiere ed ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- ☐ Osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai Resp.li del cantiere e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
- ☐ Utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze ed i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto nonché i dispositivi di sicurezza;
- ☐ Utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- ☐ Adempiere a quanto procedurato/indicato/richiesto in termini di legge e/o normative volontarie applicabili all'interno dell'azienda
- ☐ Segnalare immediatamente al Resp.Le le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di protezione e sicurezza, nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza (nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e senza rimuovere o modificare – in mancanza di autorizzazione – i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al RLS ed al Capo Cantiere (o al Direttore di Cantiere);
- ☐ non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- ☐ non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possano compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- ☐ in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze, ridurre le deficienze delle misure di sicurezza o eliminare le condizioni di pericolo;
- ☐ partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;
- ☐ sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal presente decreto legislativo o comunque disposti dal Medico Competente.

REQUISITI-COMPETENZE MINIME RICHIESTE:

Specializzato

Scolarità: LICENZA MEDIA INFERIORE
Anni di esperienza specifica: 4 ANNI
Ore formazione ISO 9001: 3 ORE
Ore Formazione ISO 14001: 5 ORE
Corso specifico – addetto Antincendio
Ore formazione OHSAS 18001 e/o ISO 45001: 5 ORE
Ore di formazione ISO 37001: 3 ORE
Ore di formazione ISO 50001: 3 ORE
Ore di formazione ISO 39001: 3 ORE
Ore di formazione Decreto 231: 5 ORE
Corso specifico – addetto Pronto Soccorso
Ore formazione "tecnica" settore: in termini di legge
Anni di collaborazione con la ditta: NA

Generico

Scolarità: LICENZA MEDIA INFERIORE
Anni di esperienza specifica: 6 mesi
Ore formazione ISO 9001: 2 ORE
Ore formazione ISO 14001: 2 ORE
Ore formazione OHSAS 18001 e/o ISO 45001: 2 ORE
Ore di formazione ISO 37001: 2 ORE
Ore di formazione ISO 50001: 2 ORE
Ore di formazione ISO 39001: 2 ORE
Ore di formazione Decreto 231: 5 ORE
Formazione "specificata" settore: in termini di legge
Anni di collaborazione con la ditta: NA

ADDETTO DI CANTIERE SPECIALIZZATO – ELETTRICO ha il compito di:

- ☐ Eseguire l'installazione di linee elettriche aeree e interrate, centrali di energia elettrica, trasformatori e sottostazioni, stazioni di alimentazione e commutazione.

- ☐ Installare cassette di connessione e derivazione, quadri di controllo, prese, canaline con cavi elettrici, anche per collegare all'impianto elettrodomestici fissi;
- ☐ Svolgere misurazioni utilizzando strumenti quali il voltmetro, l'amperometro e l'ohmmetro;
- ☐ Prendere nota delle segnalazioni di malfunzionamento ricevute dai sistemi di controllo;
- ☐ Svolgere un sopralluogo presso la macchina o l'impianto di raffreddamento/riscaldamento; diagnosticare il guasto o il malfunzionamento anche parlando con gli addetti e consultando lo schema della macchina riprodotto in un disegno; smontare il macchinario e sostituire pezzi guasti o difettosi; collaudare il macchinario o l'impianto;
- ☐ Compiere una ricognizione dell'appartamento/opificio, esaminare il disegno dell'impianto, valutando le migliori posizioni per collocare le prese di corrente; stimare e procurarsi i materiali necessari; scavare tracce per collocare le canaline dove poi inserire i fili elettrici; effettuare direttamente piccoli lavori in muratura o coordinare la propria attività con manovali o muratori; inserire i fili elettrici nelle canaline; installare pannelli di distribuzione, interruttori automatici, spine e altri dispositivi elettrici; intervenire in caso di guasti.

ADDETTO DI CANTIERE SPECIALIZZATO – IDRAULICO ha il compito di:

- ☐ Svolgere un sopralluogo presso la macchina o l'impianto di raffreddamento/riscaldamento; diagnosticare il guasto o il malfunzionamento anche parlando con gli addetti e consultando lo schema della macchina riprodotto in un disegno; smontare il macchinario e sostituire pezzi guasti o difettosi; collaudare il macchinario o l'impianto;
- ☐ Effettuare un sopralluogo nell'edificio o nell'appartamento dove il condizionatore deve essere installato; prevedere l'installazione tenendo conto delle caratteristiche dell'edificio, delle richieste del cliente, delle norme tecniche di sicurezza; procurarsi l'attrezzatura necessaria per l'installazione; installare il condizionatore forando le pareti e collocando le varie parti (condutture d'aria, valvole di sfiato, unità esterna e interna); eseguire se necessario piccoli lavori di muratura collegati all'installazione; collaudare il condizionatore; effettuare sopralluoghi presso condizionatori guasti; smontare o riparare sul posto le parti guaste; effettuare periodicamente interventi di manutenzione.
- ☐ Installare caldaia e tubature d'acqua calda e vapore forando le pareti;
- ☐ Trasportare, posizionare, allineare, unire varie parti meccaniche seguendo apposite istruzioni di montaggio; smontare, testare, attivare e riparare varie parti di macchinari e impianti termoidraulici complessi.
- ☐ Assicurare che le proprie attività siano svolte in conformità con le vigenti disposizioni di legge e con eventuali codici di pratica sottoscritti;
- ☐ Attuare ogni sforzo in termini organizzativi, operativi e tecnologici per prevenire l'inquinamento, dell'acqua, dell'aria e del suolo.

ADDETTO DI CANTIERE SPECIALIZZATO – EDILE ha il compito di:

- ☐ realizzare o montare passerelle e altre opere provvisorie, collaborando all'allestimento e alle misure di sicurezza del cantiere, alla misurazione e delimitazione del cantiere
- ☐ esecuzione di lavori di scavo e di puntellatura, posa di tubazioni per fognature, polifere e drenaggi, colata e compattazione del calcestruzzo
- ☐ posa di strati di supporto, impermeabilizzanti, di protezione antigelo e di pietrisco
- ☐ distribuzione, posa e compattazione del materiale bituminoso nell'ambito della fabbricazione del manto di copertura
- ☐ collaborazione alla posa in opera di coperture stradali in calcestruzzo
- ☐ messa in opera di giunti di varia tipologia
- ☐ esecuzione di lavori di finitura, sistemazione di bordi e superfici adiacenti
- ☐ effettuare lavorazioni quali: posa per uso domestico, costruzione di muri portanti e non, esterni ed interni, oltre ai tramezzi, realizzazione di aperture nei muri ad architravi ed archi, posa in opera di prefabbricati in cemento, costruzione di camini e canne fumarie, tracciamento e costruzione di scale, preparazione di intonaci e base di malta, lavori di manutenzione e riparazione
- ☐ realizzare opere di sostegno sia per il consolidamento statico di costruzioni esistenti sia per il mantenimento di strutture nuove
- ☐ esecuzione di altre specifiche attività (impermeabilizzazioni, incollaggio, saldature, e altri tipologie di processi speciali)
- ☐ controllare la qualità del conglomerato cementizio tramite semplici prove di carpentiere
- ☐ programmare ed eseguire il getto del calcestruzzo, le modalità ed i tempi di disarmo dell'opera
- ☐ adottare i comportamenti e i dispositivi necessari per la propria e l'altrui sicurezza di cantiere

- ☐ eseguire il tracciamento degli elementi da realizzare
- ☐ realizzare cassature in legno o in altri materiali, taglio, piegatura e posa di armature in acciaio, montaggio di semplici elementi prefabbricati, confezionamento, getto, compattamento, disarmo e finitura del conglomerato cementizio
- ☐ effettuare il recupero delle cassature per il loro eventuale riutilizzo
- ☐ Assicurare che le proprie attività siano svolte in conformità con le vigenti disposizioni di legge e con eventuali codici di pratica sottoscritti;
- ☐ Attuare ogni sforzo in termini organizzativi, operativi e tecnologici per prevenire l'inquinamento, dell'acqua, dell'aria e del suolo.
 - ☞ Saper interpretare gli elaborati e i disegni tecnici forniti dal progettista riconoscendone la simbologia
 - ☞ Saper controllare l'esistenza di non conformità del materiale e della posa in opera
 - ☞ Riconosce le caratteristiche tecniche dei materiali da costruzione e li impiega in modo adeguato in relazione alle specifiche tecniche e al tipo di lavorazione da effettuare
 - ☞ conosce le principali caratteristiche delle macchine e delle attrezzature utilizzate

ADDETTO SPECIALIZZATO REALIZZAZIONE IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ha il compito di:

- ☐ Curare le richieste e le necessità di approvvigionamento del cantiere rapportandosi con figure Resp.Li
- ☐ Supportare il R-CNT nella gestione dei rapporti con le Direzioni dei Lavori (Committente);
- ☐ Controllare l'andamento del cantiere/commessa, individuando le eventuali opportune azioni correttive da sottoporre all'approvazione;
- ☐ Procedere alla preparazione del cantiere
- ☐ Effettuare l'installazione delle strutture su cui posare i pannelli, utilizzando qualsiasi sistema di fissaggio per le superfici piane e i supporti modulari per l'inclinazione richiesta
- ☐ Effettuare l'installazione dei pannelli fotovoltaici
- ☐ Procedere alla posa di inverter, quadri e canaline
- ☐ Provvedere al cablaggio elettrico e al collaudo finale dell'impianto
- ☐ Seguire personalmente le attività del cantiere;

TECNICO SPECIALIZZATO - FGAS, ha il compito di:

- ☐ Effettuare i controlli prima di mettere in funzione l'impianto, dopo un lungo arresto, una manutenzione o una riparazione o durante il funzionamento
- ☐ Effettuare un controllo manuale e a vista di tutto l'impianto in base al regolamento (CE) n. 1516/2007 della Commissione, del 19 dicembre 2007, che stabilisce, conformemente al regolamento (CE) n. 842/2006 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio, i requisiti standard di controllo delle perdite per le apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore contenenti taluni gas fluorurati ad effetto serra
- ☐ Controllare l'impianto per individuare le perdite utilizzando un metodo di misurazione indiretta in conformità del regolamento (CE) n. 1516/2007 e del libretto delle istruzioni dell'impianto
- ☐ Utilizzare strumenti di misurazione portatili quali manometri, termometri e multimetri di misura di volt/ ampere/ohm nell'ambito dei metodi di misurazione indiretta per la ricerca di perdite, e interpretare i valori rilevati
- ☐ Compilare il registro dell'apparecchiatura annotando tutte le informazioni concernenti il refrigerante recuperato o aggiunto
- ☐ Effettuare una gestione ecocompatibile dell'impianto e del refrigerante nelle operazioni di installazione, manutenzione, riparazione o recupero
- ☐ Collegare e scollegare i manometri e le linee con emissioni minime
- ☐ Individuare lo stato del refrigerante (liquido, gassoso) e la sua condizione (sottoraffreddato, saturo o surriscaldato) prima della carica, per poter scegliere il metodo adeguato e il corretto volume della carica.
- ☐ Riempire l'impianto con il refrigerante (sia in fase liquida che vapore) senza provocare perdite
- ☐ Installare correttamente un compressore, comprese le apparecchiature di controllo e sicurezza, in modo che non si verifichi alcuna perdita o fuoriuscita una volta messo in funzione l'impianto
- ☐ Regolare gli interruttori di sicurezza e controllo, le valvole di aspirazione e scarico del compressore
- ☐ Redigere un rapporto sulle condizioni del compressore, indicando eventuali problemi di funzionamento che potrebbero danneggiare l'impianto e a lungo termine, in assenza d'intervento, produrre perdite o fuoriuscite di refrigerante

- ☐ Installare, mettere in funzione ed effettuare la manutenzione di condensatori con raffreddamento ad acqua o ad aria
- ☐ Installare, mettere in funzione ed effettuare la riparazione di valvole di espansione termostatica e di altri componenti
- ☐ Eseguire saldature e brasature a tenuta stagna sui tubi metallici utilizzati negli impianti di refrigerazione, condizionamento d'aria o pompe di calore
- ☐ Approntare e controllare i sostegni delle tubazioni e dei componenti

REQUISITI-COMPETENZE MINIME RICHIESTE:

Scolarità: Licenza Media Inferiore

Anni di esperienza specifica: 5 ANNI

Ore di formazione "ambito" ISO 9001: 5 ORE

Ore di formazione "ambito" ISO 14001: 5 ORE

Ore di formazione "tecnica" del settore: Corsi specifici per conduzione/utilizzo

Abilitazioni/Certificazioni competenze/abilità: certificato di categoria I REGOLAMENTO (CE) N. 303/2008 e s.m.i.

Anni di collaborazione con la ditta: 5

TERZO RESPONSABILE manutenzione impianti ha il compito di:

- ☐ comunicare entro trenta giorni la propria nomina all'Ente locale competente per i controlli previsti al comma 3 dell'articolo 31 della legge 9 gennaio 1991, n. 10.
- ☐ comunicare immediatamente ed al massimo entro trenta giorni eventuali revoche o dimissioni dall'incarico, nonché eventuali variazioni sia di consistenza che di titolarità dell'impianto.
- ☐ rispettare il periodo di riscaldamento previsto dalla normativa di settore, salvo per gli impianti termici individuali;
- ☐ rispettare i limiti massimi ammessi inerenti la durata di attivazione dell'impianto e le temperature d'esercizio negli ambienti previsti dalla normativa di settore, salvo per gli impianti termici individuali.
- ☐ Inviare la dichiarazione di cui al capitolo 10 del presente documento, all'Ente Locale competente alle ispezioni degli impianti termici.
- ☐ Rispettare periodi e orari di accensione.
- ☐ Effettuare operazioni di manutenzione e controllo del rendimento di combustione una volta all'anno, per le caldaie con potenza uguale o superiore a 35 KW.
- ☐ Effettuare ulteriore controllo, normalmente a metà del periodo di riscaldamento, del solo rendimento di combustione, per le caldaie con potenza uguale o superiore a 350 KW.
- ☐ Eseguire il controllo bimestrale del consumo di acqua con lettura del contatore.
- ☐ Eseguire il controllo annuale, prima dell'accensione, del serbatoio di gasolio.
- ☐ Eseguire il controllo "interno" e quindi più approfondito del serbatoio stesso, ogni cinque anni, smontando la caldaia stessa.
- ☐ Attuare una ulteriore pulizia della caldaia ogni volta che la temperatura dei fumi superi di 50 gradi centigradi quella rivelata a caldaia pulita.
- ☐ Eseguire il controllo bimestrale del rendimento di combustione percentuale con rilevamento dell'anidride carbonica prodotta per i combustibili gassosi (metano) e mediante l'indice Bacharach per i combustibili liquidi (gasolio).
- ☐ Verificare lo stato delle coibentazioni
- ☐ Provvedere alla compilazione del libretto di impianto per caldaie fino a 35 kw o del libretto di centrale per caldaie di potenza superiore o uguale a 35 kw. Il suo nome deve essere riportato con evidenza sul libretto di impianto o sul libretto centrale prescritto; e unico, per quel che riguarda l'esercizio, la manutenzione ordinaria e quella straordinaria di un impianto centralizzato. Non è possibile cioè attribuire queste tre differenti funzioni a soggetti diversi.
- ☐ Provvedere alla compilazione del rapporto di controllo e manutenzione e della combustione che deve inviare agli enti locali preposti (allegato G caldaie fino a 35 kw), (allegato F caldaie oltre 35 kw)

Il terzo responsabile non può delegare ad altri le responsabilità assunte e può ricorrere solo occasionalmente al subappalto delle attività di sua competenza per le attività di manutenzione straordinaria (comma 1, art. 11 DPR 412/93).

REQUISITI-COMPETENZE MINIME RICHIESTE:

- ☐ Il terzo responsabile deve essere un'impresa iscritta alla CCIAA o all'albo degli Artigiani, ai sensi della DM 37/2008 e successive modifiche, ed abilitata con riferimento alla lettera c) (impianti di

riscaldamento e climatizzazione) e, per gli impianti a gas, anche lettera e), (impianti per il trasporto e l'utilizzazione di gas sia allo stato liquido che gassoso) dell'art. 1 della stessa legge.

- ☞ Per gli impianti termici con potenza termica nominale al focolare maggiore di 350 kW, ferma restando la normativa vigente in materia di appalti pubblici, il terzo responsabile deve inoltre possedere la certificazione di operare in regime di garanzia della qualità, ai sensi delle norme UNI EN ISO 9000, ovvero essere iscritto ad albi nazionali tenuti dalla pubblica amministrazione e pertinenti per categoria.

TECNICO MANUTENTORE interno DISPOSITIVI ANTINCENDIO ha il compito di:

- ❑ Controllare, intervenire e riparare i sistemi antincendio, al fine di garantirne l'efficienza operativa per cui sono stati prodotti, forniti ed installati, cioè per assicurare un primo intervento d'emergenza di lotta contro l'incendio, in attesa del sopraggiungere di mezzi più potenti.
- ❑ Verificare visivamente che le attrezzature e gli impianti antincendio siano nelle normali condizioni operative, siano facilmente accessibili e non presentino danni materiali accertabili tramite esame visivo.
- ❑ Esaminare accuratamente tutto il sistema, rispettando la periodicità e metodologia delle prescrizioni normative e legislative, relative ai singoli componenti utilizzati o dettate dalle istruzioni del produttore delle apparecchiature impiegate.
- ❑ Registrare le informazioni utili/essenziali per pianificare gli interventi manutentivi necessari

☞ **Persone addette alla sorveglianza:** persona responsabile che abbia ricevuto adeguate informazioni atte a controllare lo stato dell'estintore.

☞ **Persone competenti (Manutentore):** persona dotata di adeguata esperienza, formazione che ha accesso ad attrezzature, apparecchiature ed in grado di eseguire le procedure di manutenzione raccomandate dal produttore.

☞ **Persone responsabili:** Persona responsabile di predisporre le misure di sicurezza antincendio appropriate per l'edificio o supervisionarne il rispetto.

REQUISITI-COMPETENZE MINIME RICHIESTE:

Scolarità: LICENZA MEDIA INFERIORE

Anni di esperienza specifica: 2 ANNI

Ore di formazione ISO 9001: 5 ORE

Ore di formazione "tecnica" del settore:

- ☞ 4 ore sulla UNI 9994-1:2013 (estintori)
- ☞ 2 ore UNI 671/3 (idranti e naspi)
- ☞ 2 ore D.M. 21/06/2004 e D.M. 03/11/2004 (porte tagliafuoco e maniglioni antipánico)
- ☞ 2 ore UNI 9494 (evacuatori di fumo e calore)
- ☞ 2 ore UNI 9489 (manutenzione impianti splinker)
- ☞ 2 ore UNI 11224 (impianti di rilevazione antincendio)

Anni di collaborazione con la ditta: 3 ANNI

Abilitazioni/Certificazioni competenze/abilità:

ADDETTO DI CANTIERE SPECIALIZZATO – INSTAL. MANUT. RETI ha il compito di:

- ❑ Rilevamento, compilazione libretti misura e contabilità lavori fognature, acquedotti e metanodotti
- ❑ Realizzazione di allacciamento interrato e collaudo impianto.
- ❑ Installazione di sistema foratubi-valvola piatta su tubazioni di presa.
- ❑ Costruzione di punto di intercettazione su colonne montanti o allacciamento stradale.
- ❑ Costruzione di sottocolonna/colonne montanti o costruzione/spostamento di punto di diramazione di utenza.
- ❑ Collegamento all'impianto esistente:
 - Saldatura manicotto filettato ed esecuzione della foratura su colonna montante.
 - Taglio della colonna per inserimento di Ti.
 - Inserimento di manicotto a collare con valvola di intercettazione ed esecuzione della foratura su colonna montante
- ❑ Costruzione dell'impianto dal punto di collegamento al punto gas.
- ❑ Installazione/Rimozione gruppo di misura.
- ❑ Collegamento dei raccordi alla tubazione stradale
- ❑ Installazione del sistema di intercettazione del flusso del gas ed esecuzione della foratura.

- ☐ Bonifica e sezionamento del tratto di tubazione intercettato
- ☐ Inserimento tappi di chiusura e smontaggio del sistema di intercettazione.
- ☐ Ricerca dispersione su parti aeree di impianto di derivazione di utenza (i.d.u.) e gruppo di misura.
- ☐ Ricerca dispersione su tubazione stradale (t.s.) e su parti interrato di i.d.u.
- ☐ Predisposizione della segnaletica stradale nell'area di ricerca della dispersione, esecuzione dei fori di sondaggio ed introduzione sonda rilevatore gas.
- ☐ Interventi presso impianti fuori terra ed interrati comportanti le operazioni di smontaggio/pulizia/sostituzione/montaggio componenti della linea/del gruppo di riduzione, previa intercettazione del gas mediante valvole a monte e a valle del tratto interessato
- ☐ Esecuzione delle operazioni di manutenzione, previa attivazione del by-pass, ove necessario, per la messa fuori servizio della linea principale.
- ☐ Manovre di parzializzazione/intercettazione del flusso del gas su condotte in alta e media pressione.
- ☐ Utilizzo di apposite apparecchiature a bordo di automezzi aziendali.
- ☐ Assicurare che le proprie attività siano svolte in conformità con le vigenti disposizioni di legge e con eventuali codici di pratica sottoscritti;
- ☐ Attuare ogni sforzo in termini organizzativi, operativi e tecnologici per prevenire l'inquinamento, dell'acqua, dell'aria e del suolo.

OPERATORE CONDUZIONE MOVIMENTAZIONE MACCHINE IN CANTIERE:

- ☐ effettuare il controllo del funzionamento e dello stato meccanico delle macchine necessarie al proprio lavoro
- ☐ collaborare, in parte, al trasporto delle macchine in cantiere
- ☐ organizzare il proprio posto di lavoro in funzione delle disposizioni ricevute e degli strumenti da usare
- ☐ effettuare le manovre necessarie per la movimentazione, lo scavo ed il trasporto di terra e di altro materiale "sciolto" di cantiere
- ☐ eseguire la manutenzione ordinaria delle macchine e degli strumenti utilizzati, laddove richiesto
- ☐ programmare e verificare lo svolgimento del proprio lavoro
- ☐ coordinare il proprio lavoro con quello di altri operatori di mezzi meccanici e delle altre maestranze
- ☐ verificare l'idoneità delle macchine da utilizzare per la realizzazione del lavoro
- ☐ controllare il funzionamento e lo stato meccanico della macchina
- ☐ effettuare le manovre di movimentazione e trasporto del materiale
- ☐ conoscere le principali caratteristiche delle macchine e delle attrezzature utilizzate
- ☐ utilizzare le macchine e le attrezzature necessarie per la realizzazione del lavoro
- ☐ adottare i comportamenti e i dispositivi necessari per la propria e l'altrui sicurezza in cantiere
- ☐ Assicurare che le proprie attività siano svolte in conformità con le vigenti disposizioni di legge e con eventuali codici di pratica sottoscritti;
- ☐ Attuare ogni sforzo in termini organizzativi, operativi e tecnologici per prevenire l'inquinamento, dell'acqua, dell'aria e del suolo.

REQUISITI-COMPETENZE MINIME RICHIESTE:

Scolarità: Licenza Media Inferiore

Anni di esperienza specifica: 3 ANNI

Ore di formazione "ambito" ISO 9001: 5 ORE

Ore di formazione "ambito" ISO 14001: 2 ORE

Ore di formazione "ambito" OHSAS 18001 e/o ISO 45001: 3 ORE

Ore di formazione Decreto 231: 3 ORE

Ore di formazione "tecnica" del settore: Corso specifico per conduzione/utilizzo e in termini di legge

Anni di collaborazione con la ditta: NON RICHIESTA

RESPONSABILE COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI SALDATURA – R-SLD ha il compito di:

- ☐ Assicurarsi che le saldature di produzione siano eseguite da saldatori qualificati per i procedimenti applicabili e con le modalità previste dalle specifiche di saldatura;
- ☐ Verificare l'adeguatezza ed efficienza delle attrezzature di saldatura e di far eseguire la necessaria manutenzione e/o riparazione;
- ☐ per gli impianti di saldatura è tenuto a segnalare al R-PROD, la necessità di calibratura dei principali strumenti di controllo;
- ☐ verificare le prestazioni (riparazioni) dei saldatori nei procedimenti in cui sono qualificati;

- ☐ assicurarsi dell'adeguatezza dei materiali base e di apporto utilizzati;
- ☐ Garantire l'organizzazione del processo di fabbricazione relativamente all'attività di saldatura;
- ☐ Vigilare sulla qualità delle saldature;
- ☐ Riesaminare, in fase di contratto, attività di saldatura ed attività connesse;
- ☐ Riesaminare il progetto fornito dal cliente, relativamente a: Norme di saldatura applicabili; posizione dei giunti in relazione ai requisiti del progetto, accessibilità per la saldatura; ispezione e controlli; particolari dei giunti di saldatura; requisiti di qualità e di accettabilità delle saldature;
- ☐ Verificare e provvedere alla scelta dei materiali di base e di apporto per la saldabilità;
- ☐ Verificare l'idoneità di eventuali sub-fornitori, l'idoneità delle specifiche di procedura di saldatura (WPS) e dei verbali di procedura di saldatura (WPAR), istruzioni di lavoro, attrezzature di fissaggio per la saldatura, l'idoneità e validità delle qualifiche dei saldatori; requisiti dei controlli di saldatura,
- ☐ Procedere all'accettazione delle saldature;
- ☐ Eseguire le prove e controlli;
- ☐ Emissione del Welding Book;

REQUISITI-COMPETENZE MINIME RICHIESTE:

Scolarità: Diploma tecnico settore meccanico + PATENTINO SALDATORE

Anni di esperienza specifica: 15 ANNI

Ore di formazione ISO 9001: 20 ORE

Ore di formazione "tecnica" del settore: 10 ore

Anni di collaborazione con la ditta: NON RICHIESTE

SALDATORE (SAL) ha il compito di:

- ☐ Preparare le superfici dei pezzi che devono essere saldati; livellatura, il fissaggio, etc, taratura e messa a punto dell'attrezzatura utilizzata per saldare;
- ☐ Effettuare la saldatura vera e propria utilizzando una delle diverse tecniche;
- ☐ Provvedere alla rifinitura, pulizia e prove di tenuta dei pezzi saldati;
- ☐ Assicurare che le proprie attività siano svolte in conformità con le vigenti disposizioni di legge e con eventuali codici di pratica sottoscritti;
- ☐ Attuare ogni sforzo in termini organizzativi, operativi e tecnologici per prevenire l'inquinamento, dell'acqua, dell'aria e del suolo.

REQUISITI-COMPETENZE MINIME RICHIESTE:

Scolarità: LICENZA MEDIA INFERIORE

Anni di esperienza specifica: 3 ANNI

Ore di formazione ISO 9001: 5 ORE

Ore di formazione "tecnica" del settore: PATENTINO SALDATORE

Anni di collaborazione con la ditta: NON RICHIESTA

ADDETTO CONTROLLI NON DISTRUTTIVI (A-CND) ha il compito di:

Livello I:

- ☐ Eseguire i controlli in base ad istruzioni scritte o sotto la supervisione di personale di livello II o III:
 - ✓ regolare l'apparecchiatura
 - ✓ eseguire le prove
 - ✓ registrare e classificare i risultati delle prove in relazione a criteri scritti
 - ✓ stendere un resoconto dei risultati

Livello II:

- ☐ Selezionare la tecnica CND per il metodo di prova da utilizzare
- ☐ Definire i limiti di applicazione del metodo di prova
- ☐ Tradurre le norme e le specifiche in istruzioni
- ☐ Verificare le regolazioni dell'apparecchiatura
- ☐ Eseguire e/o sovrintendere a prove
- ☐ Interpretare e valutare i risultati in conformità alle norme, ai codici o alle specifiche applicabili
- ☐ Eseguire e sovrintendere a tutti gli incarichi propri di un livello I
- ☐ Fornire assistenza al personale di livello II o minore
- ☐ Organizzare e redigere i rapporti CND

Livello III:

- ☐ Assumersi la piena responsabilità di un laboratorio di prova, di un centro d'esame e del relativo personale
- ☐ Stabilire e convalidare istruzioni e procedure CND
- ☐ Interpretare norme, codici, specifiche e procedure
- ☐ Stabilire i particolari metodi di prova, le procedure e le istruzioni CND da utilizzare
- ☐ Eseguire e sovrintendere a tutti gli incarichi propri di un livello I e II
- ☐ Valutare ed interpretare i risultati in relazione alle norme, ai codici e alle specifiche esistenti

REQUISITI-COMPETENZE MINIME RICHIESTE:

Scolarità: LICENZA MEDIA INFERIORE

Anni di esperienza specifica: 3 ANNI

Ore di formazione ISO 9001:

Ore di formazione "tecnica" del settore: Corso specifico

Anni di collaborazione con la ditta: NON RICHIESTA

Valutatore Del Sistema Gestione Integrato – (VGQ)

Nel caso gli audit/verifiche ispettive interne (VII) non vengano eseguite dal RSGI, è responsabile di tutti gli aspetti legati alla corretta conduzione e esecuzione della verifica, per cui rientrano nelle sue funzioni:

- ☐ Esaminare la documentazione relativa alle attività oggetto di VII per valutarne l'adeguatezza;
- ☐ Verbalizzare i risultati della VII in modo chiaro e comprensibile;
- ☐ Comunicare alle funzioni aziendali verificata le risultanze della VII;
- ☐ Illustrare il rapporto della VII al RSGI e al Responsabile di funzione aziendale verificata;
- ☐ Consegnare al Responsabile di funzione aziendale gli eventuali documenti di NC e le osservazioni emerse nel corso della VII, concordando le AC e le AP ritenute più idonee.

REQUISITI-COMPETENZE MINIME RICHIESTE:

Scolarità: Laurea

Anni di esperienza specifica: 15 ANNI

Ore di formazione: 40 ore corso specifico UNI EN ISO 19011:2003+ ultimo agg. UNI EN ISO 19011

Anni conduzione verifiche ispettive: 15 ANNI + abilitazione ispezione terza parte